



Comune di Mentana
Città metropolitana di Roma Capitale

Settore Lavori Pubblici e Ambiente

ORDINANZA N. 127 / 2016 DEL 14/11/2016

OGGETTO: RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CON IL METODO DOMICILIARE (CD. "PORTA A PORTA") - UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE - APERTURA CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

IL SINDACO

PREMESSO che:

- il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;

- la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo dell'Amministrazione comunale di Mentana, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

RILEVATO che si rende necessario ridurre all'origine la produzione di rifiuti e riciclare le materie utili, al fine di minimizzare la quantità degli stessi da destinare allo smaltimento finale, e si rende necessario ottimizzare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, al fine di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dal d.lgs.152/06;

DATO ATTO che l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di migliorare in termini di efficienza e di recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, e la tutela del decoro dell'igiene ambientale;

ATTESA la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica o presso gli impianti di trattamento e la necessità di tutelare la salute dei cittadini evitando ogni inconveniente di carattere igienico sanitario conseguente ad una non corretta attuazione della raccolta differenziata;

CONSIDERATO CHE:

- con D.G.M. n. 18 del 13.02.2012 il Comune di Mentana aderiva al bando Provinciale per la presentazione di candidature per la progettazione e realizzazione di servizi integrati di raccolta dei rifiuti differenziati;

- con Deliberazione di Giunta Municipale n. 141 del 01.12.2014 è stato approvato il progetto definitivo e che con successiva Determina Dirigenziale n. 111 del 24.05.2016 si approvava e autorizzava ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. M. 8 aprile 2008 come modificato dal D. M. 13.05.2009 la messa in esercizio di un centro comunale di raccolta dei rifiuti differenziati e sito in Mentana centro via Eistein snc all'interno dell'Area Artigianale;

- con verbale del 28/07/2016 veniva consegnato il Centro di Raccolta Comunale all'RTI Cooplat-Paoletti per la relativa gestione;
- l'Amministrazione Comunale al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, ha avviato la modalità del conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata, attivando altresì il sistema di raccolta "porta a porta";
- con DGM n. 25 del 12.03.2015, l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto esecutivo del sistema integrato di raccolta differenziata dei rifiuti urbani redatto dall'ing. Gloria Schiavi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 01.06.2015, si procedeva all'indizione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di igiene urbana mediante raccolta differenziata dei RSU con il sistema Porta a Porta, nonché per la gestione di un Centro di Raccolta Comunale, mediante procedura aperta da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo posto a base di gara di Euro 16.082.638,44 oltre costi per la sicurezza di Euro 308.000,00 ed IVA al 10% Euro 1.639.063,84 per un totale di Euro 18.029.702,28;
- con Determinazione Dirigenziale n. 30 del 17.02.2016, si procedeva all'approvazione dei verbali di gara, della graduatoria finale e all'aggiudicazione del servizio de quo all'A.T.I. Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico L.A.T. e alla Soc. Paoletti Ecologia a r.l. a fronte di quanto proposto in sede di offerta migliorativa tecnica ed economica con l'applicazione del ribasso dell'1,148% offerto sull'importo a base di gara per la somma netta complessiva di Euro 15.897.991,28 oltre IVA 10% di legge ed oneri sicurezza per Euro 308.000,00;
- con contratto Rep. n. 7527 stipulato in data 16.05.2016 sono stati regolati i rapporti giuridici ed economici tra l'Amministrazione Comunale ed il soggetto gestore del servizio de quo, stabilendone la decorrenza del servizio al 1° giugno 2016;
- avverso la suddetta aggiudicazione venivano proposti due ricorsi al TAR Lazio da parte delle soc. GESEPU Spa e Diodoro Ecologia, Ditte partecipanti alla predetta gara;
- in data 09.06.2016 venivano pubblicati i dispositivi di sentenza accogliendo i ricorsi introduttivi e per l'effetto annullavano gli atti e i provvedimenti impugnati
- con Deliberazione di G.M. n. 54 del 16/06/2016 (parere tecnico a firma del Responsabile pro-tempore del Settore LL.PP. e Ambiente) e successiva D.D. del Responsabile pro-tempore del Settore LL.PP. e Ambiente n. 135/2016 si è provveduto ad autorizzare il Sindaco ai sensi dell'art. 50 del TUEL a proporre ricorso in Consiglio di Stato per l'impugnazione dei dispositivi delle Sentenze TAR LAZIO nn. 6655/2016 e 6656/2016, nominando un collegio di difesa composto dagli Avvocati Xavier Santiapichi (in qualità di coordinatore e domiciliatario), Lucia Baraldi, Claudio Giacomoni e Roberto Venettoni e per una spesa non dettagliata ma in acconto pari ad € 20.000,00 oltre al contributo unificato per i due procedimenti pari ad € 18.000,00;
- avverso i dispositivi di sentenza proponevano appello sia l'RTI Cooplat-Paoletti sia il Comune di Mentana;
- in data 14.07.2016 il Sindaco del Comune di Mentana emetteva l'Ordinanza n. 87, contingibile ed urgente ex artt. 50 e 54 TUEL e smi per garantire la continuità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- avverso l'Ordinanza Sindacale l'RTI Cooplat-Paoletti ricorreva con istanza di richiesta di annullamento, previa concessione di misure cautelari anche monocratiche;
- con Decreto del Presidente TAR Lazio sezione II bis in data 15.07.2016 veniva ritenuta degna di accoglimento l'istanza, valutando l'interesse pubblico sotteso allo svolgimento del servizio – ed il connesso pregiudizio che ne deriverebbe per effetto della gravata ordinanza – e la posizione della società ricorrente, la quale ha avviato il servizio, con modalità migliorative e più convenienti, ponendo in essere le attività organizzative a tal fine necessarie;
- in data 21.07.2016 il TAR Lazio sez. II bis depositava le motivazioni a sostegno della decisione;

- con la nota prot. n. 22156 del 29/09/2016 il Sindaco comunicava al Responsabile del Settore Speciale Strategico di predisporre con urgenza, stante i tempi brevi, proposta di deliberazione di Giunta per conferire incarico ad un legale per la predisposizione dei motivi aggiunti avverso le Sentenze nn. 8367 e 8375 entrambe pubblicate in data 21 luglio 2016 dal Tribunale Regionale del Lazio – Sede di Roma nei procedimenti iscritti ai numeri di ruolo generale 3313/2016 e 3387/2016, indicando quale Legale di fiducia a cui conferire l'incarico de quo l'Avv. Giovanni Del Signore;

RITENUTO per quanto sopra sussistere la necessità di procedere alla resistenza in giudizio, al fine di far valere e difendere le ragioni del Comune di Mentana, nonchè di limitare i danni che potrebbero derivare nel caso che passi in giudicato il principio di diritto stabilito dalla Corte e da una eventuale soccombenza;

VISTE le ordinanze n. 5049 e n. 5065 emesse dal Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – Sezione V - pubblicate in data 11.11.2016, sui ricorsi n. 5848 e n. 5849, con le quali viene disposta la sospensione dell'esecutività delle sentenze impugnate n. 8367/2016 e n. 8375/2016, emesse dal Tar Lazio;

ATTESO che la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale è disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;

ATTESA la necessità e l'urgenza, per le sopraindicate esigenze, di adottare un apposito provvedimento che stabilisca delle specifiche disposizioni e norme tecniche per la separazione ed il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Comune di Mentana titolate a conferire al servizio pubblico di raccolta;

RAVVISATA la necessità di disciplinare le modalità di conferimento in forma coerente col nuovo sistema di raccolta sin dalla fase iniziale dello stesso, allo scopo di preservare il raggiungimento degli indirizzi generali fissati dalle normative statali e recepiti nel sistema di raccolta introdotto;

RITENUTO di dover ricomprendere in un unico provvedimento le modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il D. Lgs. n°152 del 03 aprile 2006 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge 689/1981 ed in particolare gli articoli 13 e 16, e s.m.i. ;

VISTO l'art. 7bis del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n° 267 del 18/8/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO lo Statuto comunale;

DISPONE

- a) il conferimento e la raccolta dei rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, da realizzarsi secondo le modalità, indicazioni, avvertenze, divieti, ecc. previsti e contenuti nel presente provvedimento;
- b) l'apertura del Centro di Raccolta Comunale, sito in Mentana centro via Einstein n. 20, per il conferimento diretto dei rifiuti da parte dei cittadini residenti e dalle utenze TARI del Comune di Mentana secondo i materiali di comunicazione consegnati alle stesse e con il seguente Orario di apertura:

Lunedì: 14/18 - Mercoledì: 9/13 - Venerdì: 14/18 - Sabato: 10/16 - Domenica: 9/13

VIETA

A tutte le utenze domestiche e non domestiche, l'abbandono indiscriminato sul suolo pubblico di rifiuti differenziati e non differenziati, ed il conferimento degli stessi con modalità e orari difforni a quelli di seguito previsti.

ORDINA

per le utenze domestiche e non domestiche, con decorrenza **14 novembre 2016** per l'abitato di Castelchiodato, Casali e case sparse, **28 novembre 2016** per l'abitato di Mentana centro;

1) LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE SEGUENTI FRAZIONI MERCEOLOGICHE

FRAZIONE ORGANICA

- **UMIDO:** scarti di cibo, di frutta e verdura, alimenti avariati, gusci d'uovo, fondi di caffè e filtri di tè, pane, foglie, fiori recisi, piante, terriccio dei rinvasi, carta assorbente, tovaglioli, salviette e fazzoletti di carta, tappi di sughero, cenere di legna;
- **VERDE E RAMAGLIE:** Scarti verdi provenienti dalla cura e dal riassetto del giardino ed aree private (ramaglie, potature di alberi, foglie, sfalci d'erba e siepe, residui vegetali da pulizia dell'orto, legno e segatura non trattati);

E' fatto obbligo smaltire questa tipologia di rifiuto ricorrendo alla pratica del compostaggio domestico (per informazioni rivolgersi all'Ufficio Ambiente del Comune di Mentana dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00) ovvero conferendo autonomamente e gratuitamente negli appositi contenitori ubicati presso il Centro di Raccolta Comunale;

CARTA E CARTONE

Imballaggi di carta, cartone e cartoncino, libri, giornali, riviste, fogli e quaderni, depliant, volantini, manifesti, cartoni per bevande tipo Tetra Pak®. I cartoni dovranno essere piegati e pressati al fine di ridurre il più possibile il volume e assemblati in maniera compatta ed ordinata;

IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLO

Bottiglie, vasetti e barattoli di plastica, piatti e bicchieri usa e getta di plastica (privi di residuo di cibo), flaconi di detersivi, detersivi e shampoo, buste e sacchetti di plastica, confezioni o contenitori di alimenti in plastica o polistirolo per uova o alimenti, involucri, film e pellicole, vasi per piante, cassette per frutta, reti per frutta e verdura, lattine per bevande (barattoli, lattine e banda stagnata), vaschette e fogli di alluminio, scatolame di metallo per alimenti, tappi a vite e a corona di metallo, coperchi di metallo;

VETRO

Bottiglie, vasetti, barattoli e contenitori in genere di vetro;

RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE INDIFFERENZIATO

tutti i materiali non riciclabili, che non possono essere inseriti negli altri contenitori. Per es. carta oleata o plastificata; plastiche non aventi funzione di imballaggio come giocattoli, posate di plastica, pannolini e assorbenti, CD, musicassette, DVD, VHS; lampadine a incandescenza, penne e pennarelli, sacchi per aspirapolvere, spazzolini, collant, rasoi in plastica, ceramica e porcellana, cristalli e specchi, lettiere per animali, mozziconi di sigaretta spenti, grucce per abiti ecc.;

MATERIALI INGOMBRANTI

Mobili e beni durevoli tipo: reti del letto, materassi, poltrone, divani, vecchi mobili d'arredo, damigiane, imballaggi per elettrodomestici non in cartone) ;

R.A.E.E. (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) tipo: frigoriferi, lavatrici, elettrodomestici in genere, televisori ed hi-fi, videoregistratori, lettori cd/dvd, radio, condizionatori vecchi computer e componenti informatici, componenti elettrici, oggetti e componenti elettronici, telefonini, carica batteria. I rifiuti ingombranti e i R.A.E.E. possono essere conferiti gratuitamente, a cura delle utenze, domestiche e non, al Centro di Raccolta Comunale;

Le utenze, domestiche e non, attraverso il numero telefonico, messo a disposizione dal gestore del servizio, **numero verde 800 001 811** dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00, possono altresì prenotare la raccolta domiciliare, gratuita, dei beni durevoli ingombranti e dei R.A.E.E., nel numero massimo di tre pezzi.

Al momento della prenotazione l'utente dovrà fornire le generalità e l'indirizzo, una descrizione dettagliata dei beni da prelevare, in modo da organizzare i prelievi in funzione al numero di pezzi da ritirare.

Inoltre, esclusivamente per la raccolta separata dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), in recepimento della direttiva CEE 96/2002, il detentore finale di una apparecchiatura elettrica ed elettronica (AEE) nel momento in cui vuole disfarsene, può consegnarla al negoziante in cambio dell'acquisto di una apparecchiatura nuova, equivalente per funzioni.

Il negoziante è obbligato a ritirare gratuitamente l'apparecchiatura consegnata dal cliente.

MEDICINALI E FARMACI SCADUTI

E' fatto obbligo per gli utenti, di depositare medicinali e farmaci scaduti, senza i relativi imballaggi, all'interno dei raccoglitori presenti presso le farmacie, parafarmacie, ambulatori, studi medici oppure di conferirli direttamente presso l'Ecocentro.

PILE E BATTERIE

E' fatto obbligo per gli utenti, di depositare il materiale all'interno dei contenitori specifici presenti sul territorio e dislocati abitualmente negli esercizi che commercializzano tale prodotto, oppure di conferire tali materiali direttamente presso il Centro di Raccolta Comunale.

ABITI USATI E PELLAMI

E' fatto obbligo, per gli utenti di depositare gli abiti dismessi all'interno degli appositi contenitori dislocati sul territorio; qualora il contenitore risultasse pieno non dovranno in alcun modo essere abbandonati i materiali all'esterno del contenitore ma sarà sufficiente segnalare il riempimento al gestore del servizio o all'Amministrazione comunale, oppure di conferire tali materiali direttamente presso il Centro di Raccolta Comunale.

ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI URBANI

E' fatto obbligo per le singole utenze domestiche di conferire le seguenti tipologie di rifiuti urbani esclusivamente presso il Centro di Raccolta Comunale, sito in via Einstein n. 20:

- *inerti in piccole quantità;*
- *toner e cartucce esaurite per stampanti e fax;*
- *lampadine a basso consumo e di lunga durata e lampade al neon;*
- *olii vegetali esausti, olii minerali;*
- *lastre di vetro e specchi;*
- *ferro e rottami metallici;*
- *legno e cassette di legno;*
- *batterie autoveicoli e motoveicoli esaurite.*

Le sottoelencate frazioni merceologiche per tipologia di rifiuto vengono prelevate secondo la metodologia del servizio di raccolta "porta a porta", nei giorni previsti dai rispettivi calendari (utenze domestiche e utenze non domestiche).

*Il conferimento della frazione organica (umido) deve essere effettuato utilizzando gli appositi sacchi biodegradabili e compostabili, chiusi accuratamente ed inseriti negli appositi mastelli/bidoni antirandagismo o nei contenitori condominiali/di prossimità di **COLORE MARRONE**.*

*Il conferimento della frazione secca riciclabile costituita dalla carta/cartone deve essere effettuato utilizzando gli appositi mastelli/bidoni antirandagismo, o nei contenitori condominiali/di prossimità di **COLORE BIANCO**.*

Il conferimento della frazione secca riciclabile costituita dagli imballaggi in plastica e dai metalli deve essere effettuato utilizzando gli appositi sacchi semitrasparenti di colore giallo, chiusi accuratamente, o i contenitori condominiali/di prossimità, di COLORE GIALLO.

Il conferimento della frazione secca riciclabile costituita dagli imballaggi in vetro deve essere effettuato utilizzando gli appositi mastelli/bidoni antirandagismo, o i contenitori condominiali/di prossimità, di COLORE VERDE.

Il conferimento della frazione indifferenziata deve essere effettuato utilizzando gli appositi mastelli/bidoni antirandagismo, o i contenitori condominiali/di prossimità, di COLORE GRIGIO.

I rifiuti devono essere esposti davanti alla propria abitazione, sulla pubblica via o nelle zone designate dall'Amministrazione e dal gestore del servizio:

dalle ore 21,00 del giorno precedente il ritiro fino alle ore 6,00 del mattino del giorno del ritiro, per le utenze domestiche;

2) L'OSSERVANZA DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI CONCERNENTI LA CONSERVAZIONE E L'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI:

L'uso delle dotazioni, assegnate in comodato d'uso gratuito alle utenze da parte del gestore del servizio è obbligatorio, al fine di assicurare uniformità ed omogeneità al sistema di raccolta differenziata delle varie frazioni merceologiche.

E' fatto obbligo all'utenza di restituire al gestore del servizio le attrezzature ricevute in comodato d'uso qualora, per qualsiasi motivo, non dovesse più servirsene.

Le utenze domestiche condominiali (edifici ospitanti un numero pari o superiore a 8 nuclei familiari) dotate di appositi contenitori per la raccolta differenziata ad uso esclusivo, con relativo sistema di chiusura, devono:

- *conservare i contenitori all'interno dell'area pertinenziale privata ovvero, qualora questa non possa essere effettivamente individuata, in aree concordate con l'Amministrazione ed il gestore del servizio;*
- *esporli nei giorni ed orari stabiliti dal calendario, a bordo strada o nei punti messi a disposizione dalle utenze e concordati con il gestore del servizio, comunque accessibili agli operatori incaricati della raccolta;*
- *ritirarli non appena terminate le operazioni di svuotamento;*
- *mantenerli in buono stato in modo da garantirne l'igiene, la pulizia ed il decoro.*

Le utenze domestiche non condominiali (abitazioni singole ed edifici ospitanti un numero inferiore a 8 nuclei abitativi) dotate di sacchi e mastelli, devono:

- *conservare i mastelli consegnati all'interno delle proprie abitazioni;*
- *esporli nei giorni ed orari stabiliti, a bordo strada o presso le aree concordate con il gestore del servizio e accessibili agli operatori;*
- *ritirarli non appena terminate le operazioni di svuotamento;*
- *mantenerli in buono stato in modo da garantirne l'igiene, la pulizia ed il decoro.*

Le utenze non domestiche (bar, ristoranti, pizzerie, attività commerciali, impianti sportivi, mense scolastiche, uffici e servizi, ecc) dotate, a seconda dei casi, di sacchi, mastelli, contenitori, devono:

- *conservare le dotazioni all'interno delle aree di pertinenza;*
- *esporle, nei giorni ed orari stabiliti, a bordo strada o presso le aree concordate con il gestore del servizio ed accessibili agli operatori;*
- *ritirare mastelli e contenitori, non appena terminate le operazioni di svuotamento;*
- *mantenerli in buono stato in modo da garantirne l'igiene, la pulizia ed il decoro.*

Sacchi, mastelli e contenitori esposti devono essere posizionati in modo tale da non creare intralcio per il normale transito veicolare e/o pedonale.

I rifiuti esposti in violazione delle modalità stabilite non verranno prelevati ed i trasgressori, che hanno l'obbligo della rimozione immediata dalla strada, saranno sanzionati come indicato nell'allegato A); nel caso di inottemperanza all'obbligo di rimozione dei rifiuti dal suolo pubblico, gli stessi verranno prelevati dal gestore del servizio con spese a carico degli inadempienti.

Le modalità di raccolta, prelievo e conferimento dei rifiuti, in particolari periodi dell'anno e/o per esigenze straordinarie, possono essere assoggettate a diversa disciplina con modifica di orari, giorni e metodologia di esecuzione del servizio; in tal caso le utenze, preventivamente informate con avvisi pubblici, sono tenute a conformarsi alle nuove disposizioni.

I proprietari che affittano immobili a terzi per brevi periodi sono tenuti ad informare i relativi inquilini sul metodo di raccolta porta a porta praticato, e a metter loro a disposizione le istruzioni per l'uso e le dotazioni da utilizzare durante il periodo di soggiorno sul territorio comunale.

STABILISCE

Salvo quanto disposto dal D. Lgs. 152/2006, le violazioni a quanto previsto dalla presente Ordinanza sono punite, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge 689/81 e del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., salvo esplicita variazione da parte dell'Amministrazione Comunale stessa. Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.

Le violazioni in argomento sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di euro 25 e un massimo di euro 500 (pagamento in misura ridotta pari ad euro 50 ai sensi dell'art. 7. bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.) ovvero per quelle violazioni espressamente riportate nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le sanzioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione.

Le violazioni contestate ad utenze domestiche condominiali, nel caso in cui sia impossibile accertare la responsabilità dei singoli trasgressori, comportano l'applicazione delle sanzioni nei confronti del responsabile condominiale o Amministratore condominiale (qualora nominato), quale rappresentante dell'intero condominio.

DA ATTO

- *che la Polizia Municipale, gli Ispettori Ambientali, nonché tutti gli agenti Ufficiali di Polizia Giudiziaria sono incaricati del controllo relativo all'esecuzione ed al rispetto della presente ordinanza;*
- *che in ordine al presente atto vengono adottate idonee forme di pubblicità ed informazione alla cittadinanza;*
- *che l'ATI Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico L.A.T. E Soc. Paoletti Ecologia S.r.l.*
- *cooplat@legalmail.it – paolettiecologia@legalmail.it, Gestore del Servizio di raccolta dei ri-*

fiuti urbani e assimilati, al quale viene trasmessa copia della presente ordinanza, è incaricato di dare attuazione alla stessa;

- *che il presente provvedimento è inoltrato agli Organi preordinati a funzioni di controllo del territorio/tutela di vincoli ed alle ulteriori Amministrazioni nel seguito elencate:
Ufficio di Governo della Prefettura di Roma – Via IV Novembre n. 119/a Roma;
Città Metropolitana di Roma – Settore Gestione Rifiuti- Via Tiburtina n. 691 Roma;
Comando Vigili Urbani del Comune di Mentana;
Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione Monterotondo - Via Salaria n. 31 KM 26,700 Monterotondo;
Stazione Carabinieri di Mentana;
Azienda ASL RM 5 Igiene Pubblica Ambientale – Via Vulcano n. 1E Monterotondo*
- *che con il presente provvedimento vengono revocate le precedenti Ordinanze, qualora in contrasto con la presente, ovvero integrate per la parte compatibile.*

INFORMA

ai sensi degli artt. 7-8 della L. 241/90 e smi, che l'Amministrazione competente è il Comune di Mentana;

oggetto del provvedimento è “Avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata domiciliare “porta a porta” nel territorio comunale;

il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Emanuele Calcagni – Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Ambiente – Telefono 0690969309 – Fax.0690969335 – email: e.calcagni@comune-mentana.rm.it – PEC: protocollo@pec.comune.mentana.rm.it.

Il presente provvedimento è pubblicato in data odierna presso l'Albo Comunale e presso il sito informatico del Comune di Mentana www.comune.mentana.rm.it; tale pubblicazione, atteso il numero imprecisato di soggetti potenzialmente interessati e le informazioni di cui al successivo punto, è da intendersi a tutti gli effetti quale forma di pubblicità ai sensi dell'art. 8, c. 3, della L. 241/90, ferma restando ogni ulteriore forma di pubblicizzazione ritenuta idonea ed opportuna, anche in forma di sunto o estratto.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso innanzi all'Autorità Giudiziaria Amministrativa competente per territorio entro il termine di gg. 60 (L. 1034/71 art. 21) ovvero innanzi al Presidente della Repubblica entro il termine di gg. 120 (L. 1199/71 art. 9).

Il Sindaco
DR. Marco Benedetti